

Roccella si prepara ad accogliere tanti visitatori il prossimo 26 settembre

Il Castello Carafa si mostrerà nella sua bellezza

Protagonista per la Calabria la cittadella fortificata sulla rupe di Roccella

Stefania Parrone

ROCCELLA

La comunità si prepara ad accogliere i visitatori attesi domenica 26 settembre in occasione delle Giornate Nazionali dei Castelli che, giunte quest'anno alla 22° edizione grazie all'impegno dell'Istituto italiano dei Castelli onlus, vedranno protagonista per la Calabria la cittadella fortificata sulla rupe, il castello e il palazzo Carafa di Roccella.

L'evento, patrocinato dal Mibact, è promosso a livello locale dalla sezione calabrese dell'Istituto Italiano dei Ca-



Incantevole La rupe fortificata che domina Roccella Ionica

stelli (IIC) presieduta dal dr. Domenico Zerbi in sinergia con l'amministrazione comunale, la società in house del comune "Jonica Multiservizi" (che si occupa della gestione del complesso monumentale del castello Carafa) e il Circolo di studi storici "Le Calabrie" ed è curato dall'archeologa Marilisa Morrone. Il programma della giornata prevede dalle ore 9 alle 20 la possibilità di visite guidate al sito (gratuite e con prenotazione). Alle ore 10.30 sarà possibile approfondire la storia del complesso monumentale (le cui origini risalgono all'XI-XII sec. con ricostruzioni fino al 1700) seguendo il percorso delle mura antiche a partire dal teatro al Castello fino al palazzo feudale, ex dimora dei principi della dinastia napoletana Carafa della Spina.

Seguirà, nell'ex chiesa Matrice, la descrizione della storia del sito con videoproiezione di un filmato ed al termine la visita al palazzo. Nel pomeriggio alle ore 17.30 nella sala polifunzionale dell'ex chiesa Matrice sarà presentato il volume realizzato dall'Istituto Italiano dei Castelli e curato da Francesca Martorano "Architetture fortificate nel paesaggio agrario della Calabria. Percorsi di conoscenza e valorizzazione".

Dopo i saluti istituzionali del sindaco Vittorio Zito introdurrà i lavori il presidente della sezione Calabria dell'IIC, Domenico Zerbi. Seguiranno la relazione del prof. Eugenio Magnano di San Lio e le conclusioni della coautrice del volume Marilisa Morrone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA